

Obiettivo 1) Impoverimento: affrontare la crisi e contrastare povertà ed esclusione sociale

Scheda N.	Tipo di Ente	Ente	Denominazione progetto	Costo totale del progetto	Risorse Enti proponenti	Fondo Sociale Locale	Risorse da altri soggetti
1	Ufficio di Piano - Distretto di Riccione	Comune di Riccione - Ufficio di Piano	Centri Estivi per famiglie a rischio di esclusione sociale	50.000,00	0,00	50.000,00	0,0
2	Ufficio di Piano - Distretto di Riccione	Comune di Cattolica	Casa Artemisia contro la violenza	56.386,40		0,00	56.386,4
Riepilogo Progetti distrettuali Obiettivo 1				106.386,40	0,00	50.000,00	56.386,40
3	Comune	Comune di Cattolica	Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	40.427,45	11.000,00	29.427,45	0,0
4	Comune	Comune di Coriano	Sostegno al reddito dei nuclei familiari con tre o più figli	12.092,19	4.000,00	8.092,19	0,0
5	Comune	Comune di Misano Adriatico	Centro di prima accoglienza	9.058,40	2.000,00	7.058,40	0,0
6	Comune	Comune di Misano Adriatico	Contrasto all'impoverimento	10.700,00	2.357,56	8.342,44	0,0
7	Comune	Comune di Riccione	Sostegno alla povertà	48.624,80	10.000,00	38.624,80	0,0
8	Comune	Comune San Giovanni in M.	Sostegno al reddito familiare	18.140,46	11.000,00	7.140,46	0,0
9	Comune	Unione Valconca - Comune di Mondaino	Contrasto prevenzione alla solitudine	5.004,60	1.692,93	3.311,67	0,0
10	Comune	Unione Valconca - Comune di Montescudo	Sostegno progettuale al reddito familiare e all'autonomia personale	4.311,85	1.182,34	3.129,51	0,0

SCHEDA INTERVENTO – PROGRAMMA ATTUATIVO ANNUALE PER L'ANNO 2015**SCHEDA N. 2**

La scheda riguarda **prioritariamente interventi e progetti di Comuni associati, o di questi con l'Ausl.**

INTERVENTI PER GLI OBIETTIVI⁽¹⁾:		
Impoverimento: affrontare la crisi e contrastare povertà ed esclusione sociale		<input type="checkbox"/>
Immaginare e sostenere il futuro (nuove generazioni e responsabilità familiari)		<input checked="" type="checkbox"/>
Riconoscere e valorizzare il crescente contesto pluriculturale (integrazione sociale degli immigrati)		<input type="checkbox"/>
Sostenere il sistema dei servizi (accesso, servizio sociale territoriale, ufficio di piano)		<input type="checkbox"/>
CON LE FINALITÀ DI:		
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione	Cura/Assistenza
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PIANO DI ATTIVITA' FRNA⁽²⁾
L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza Area Anziani
<input type="checkbox"/>
L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza Area Disabili
<input type="checkbox"/>

(1) Per l'annualità 2015 tra gli obiettivi finanziabili dal Fondo Sociale Locale vi sono inoltre:

- il sostegno ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 136 del 10 febbraio 2014 a favore dei tutori volontari di persone di minore età nominati dall'autorità giudiziaria
- l'attuazione, per quanto di competenza degli ambiti distrettuali, del Piano regionale integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico, approvato ai sensi dell'art. 2, comma 1 della L.R. 4 luglio 2013, n. 5 "Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza da gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate".

(2) Va compilata una scheda per ciascuna delle seguenti tipologie di interventi per la non autosufficienza, definite nel sistema informativo on line per il monitoraggio FRNA, citandole come titolo della scheda intervento: 1) Assistenza Residenziale Anziani, 2) Domiciliarità Anziani, nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie, 3) Altri interventi per gli Anziani non ricompresi nelle finalità precedenti; 4) Assistenza Residenziale Disabili, 5) Domiciliarità Disabili, nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie, 6) Altri interventi per i Disabili non ricompresi nelle finalità precedenti; 7) Accesso e presa in carico; 8) Azioni trasversali: vanno compilate tre schede specifiche in relazione ai seguenti interventi: a) Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari, b) Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico, c) Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili.

INTERVENTO/PROGETTO: CASA ARTEMISIA CONTRO LA VIOLENZA. In continuità con l'anno precedente. (Nominare l'intervento o l'insieme di interventi specificando se è in continuità con l'anno precedente)

OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:

1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...)	COMUNE DI CATTOLICA
2. Ambito territoriale di realizzazione (di norma distrettuale, specificare in caso diverso se subdistrettuale o provinciale)	L'ambito territoriale di realizzazione è quello del Distretto di Riccione. In casi di urgenza l'accoglienza è riservata anche a donne provenienti dal Distretto di Rimini.
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dott. MASSIMILIANO ALESSANDRINI – SERVIZI SOCIALI COMUNE DI CATTOLICA P.LE ROOSEVELT, 5. 0541/966623.
4. Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> – donne ospiti della casa di accoglienza – minori, figli delle donne in accoglienza – cittadinanza del territorio del distretto Rimini sud – associazione del privato sociale operanti sul territorio della provincia di Rimini
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	<ul style="list-style-type: none"> – Servizio Per lei e Perlestreet della Provincia di Rimini – Iniziative delle Consigliere di Parità della Provincia di Rimini
6. Azioni previste	<p>Realizzazione di una casa di accoglienza a valenza distrettuale per donne vittime di violenza denominata "Casa Artemisia". L'attività della struttura è finalizzata a sostenere donne in disagio a causa di maltrattamenti in famiglia o altre forme di violenza e gravi maltrattamenti.</p> <p>L'ospitalità presso Casa Artemisia è garantita a tutte le donne, ed i loro figli, senza distinzione di etnia, religione, orientamento politico o sessuale. L'accesso è volontario e può essere diretto o mediato dalla collaborazione dei servizi pubblici dedicati.</p> <p>Il progetto mira a costruire cultura e spazi di libertà per le donne e per l'inviolabilità del proprio corpo, contribuendo a dare valore alle relazioni tra donne anche in presenza di grave disagio.</p> <p>Le principali azioni/obiettivi del progetto sono rappresentate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> – sperimentazione di una modalità diversa di affrontare la violenza e di vivere fra donne; – superamento del trauma subito e costruzione di nuove possibilità di vita – riscoperta delle proprie risorse individuali e capacità relazionali. – informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema della violenza alle donne, cercando così di prevenire e combattere il fenomeno.

7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	<p>Il progetto casa Artemisia è realizzato in complementarietà con diversi Attori, sia pubblici che del Terzo Settore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Provincia di Rimini - Comuni del Distretto di Riccione - Rete Antiviolenza provinciale - Associazioni di volontariato e di promozione sociale sul territorio provinciale - Consigliere di Parità della Provincia di Rimini - Centro per l'impiego della Provincia di Rimini - Ausl Romagna - Forze dell'Ordine - Centro per le Famiglie Distrettuale 								
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	<ul style="list-style-type: none"> - 1-2 operatrici/educatrici - Gruppo di Volontari/e delle associazioni del territorio provinciale - 1 referente comunale con funzioni di supervisione/coordinamento progettuale 								
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento standard di accoglienza della struttura - Miglior funzionamento della Casa in termini di servizi resi alle donne ospiti - Incremento delle capacità di ricollocarsi positivamente nel mercato del lavoro da parte delle donne <p>L'indicatore più accreditato per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi sarà rappresentato dalla relazione annuale della qualità del lavoro realizzato all'interno della Casa di accoglienza, da presentarsi ai tavoli della programmazione distrettuale, nonché dal numero delle donne che riusciranno a riprendere in autonomia la loro vita, a seguito del percorso svolto.</p>								
10. Piano finanziario:		Previsione di spesa TOTALE	di cui risorse comunali	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale)	di cui risorse regionali (altri fondi: FONDO ex. DGR 1708/2014)	di cui FRNA	di cui Fondo nazionale NA	di cui Fondo sanitario regionale	di cui risorse da altri soggetti - specificare: PROVINCIA DI RIMINI
	euro	56.356,40			29.356,40				27.000,00